



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 9

Ottobre 2010

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

APPROVAZIONE DEL RAE 2009

Fonte: MIUR

Il *Rapporto Annuale di Esecuzione* (RAE) 2009, inviato a fine settembre dall'Autorità di Gestione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, è stato giudicato conforme e accettato dai servizi della Commissione europea.

Il documento, discusso e approvato dal Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2010, illustra le attività sviluppate nel corso dell'anno in attuazione del Programma.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.ponrec.it/news/neutre/2010/rae-2009.aspx>*

EPO: PUBBLICATE LE STATISTICHE 2009

Fonte: RIDITT

L'Ufficio Europeo dei Brevetti ha recentemente pubblicato le statistiche 2009 relative al deposito dei brevetti e ai brevetti effettivamente concessi.

Le informazioni sono organizzate per settore tecnologico e per Paese di origine del richiedente e del titolare del diritto.

Dall'esame dei dati si evince che, anche per il 2009, così come per il periodo 2000-2008, i Paesi più attivi nel deposito delle domande di brevetto sono stati gli Stati Uniti (32.966 domande), la Germania (25.107) e il Giappone (19.933).

Nel 2009, l'Italia ha depositato 3.881 domande.

Il rapporto include anche la lista delle prime 100 Società richiedenti. La Philips e la Siemens occupano rispettivamente il primo ed il secondo posto, con 2.556 e 1.708 domande.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.epo.org/about-us/office/statistics.html>*

IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE NELLE SFIDE DEL FUTURO (La Commissione Europea lancia un sito dedicato all'Innovation Union)

Fonte: ASTER

L'innovazione riveste un ruolo centrale per affrontare e superare le sfide economiche, sociali e ambientali che oggi l'Europa è chiamata ad affrontare, queste le conclusioni del secondo Summit europeo sull'innovazione (European Innovation Summit), che si è recentemente tenuto presso la sede del Parlamento europeo a Bruxelles (Belgio). L'introduzione delle innovazioni sul mercato è tuttavia spesso frenata dalla presenza di ostacoli amministrativi e burocratici, che influiscono altresì sulla competitività e la ricerca europea nell'economia globale.

Il summit, aperto dalla vicepresidente del Parlamento europeo Silvana Koch-Mehrin sotto la presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea, è stato dedicato al dibattito sul significato dell'innovazione per l'efficienza energetica, la mobilità urbana e regionale, l'ottimizzazione della sicurezza alimentare, l'agricoltura, l'invecchiamento sano e la sostenibilità della produzione. Il divario tra le attività di ricerca portate avanti in questi ambiti e l'implementazione dei risultati nei singoli mercati si sta comunque ampliando. '[Questo dato] non è legato tanto alla necessità di un maggiore investimento in conoscenza e innovazione, quanto al riuscire ad ottenere un ritorno da questi investimenti', dice Roland Strauss, Managing Director di Knowledge4Innovation (K4I). K4I è una piattaforma no-profit indipendente formata da diverse parti interessate, a cui partecipano anche protagonisti dei settori pubblici, privati ed accademici europei.

'Il nostro obiettivo è individuare il modo per trasformare la conoscenza in potere di mercato, posti di lavoro e utili', ha aggiunto Strauss, sottolineando come l'innovazione non sia legata esclusivamente alla ricerca e alla scienza, ma coinvolga invece tutti, inclusi i cittadini.

Tra i punti più dibattuti del summit ha occupato una posizione prioritaria il futuro del copyright all'interno del mercato unico. Il sistema di copyright europeo non ha subito modifiche significative nel corso degli ultimi 20 anni e istituzioni di ricerca, piccole e medie imprese (PMI) e università, solo per citarne alcune, devono destreggiarsi tra le leggi su diritti d'autore e brevetti dei diversi Stati membri. Leggi, queste, che possono differire sostanzialmente da un paese all'altro. Durante il summit è stata enfatizzata la necessità di semplificare i sistemi di gestione dei diritti d'autore. La frammentazione normativa non è positiva per le PMI, che sono attualmente responsabili della metà del PIL europeo, ma potrebbero offrire molti posti di lavoro. 'Il fatto non è certo che [in Europa] non possiamo contare su attività di ricerca e attività scientifiche d'eccellenza, ma piuttosto che i punti di contatto tra ricerca applicata e innovazione, prodotti e mercati sono troppo deboli e non funzionali', ha affermato Lambert van Nistelrooij, membro del Parlamento europeo del PPE che presiede il forum K4I. 'E se oggi abbiamo questa splendida opportunità del secondo Summit è perché la responsabilità di queste iniziative è completamente nelle mani del Parlamento europeo', ha detto, aggiungendo che la strategia Europa 2020 della Commissione europea è di vitale importanza per collegare l'innovazione al mercato. La strategia Europa 2020 è stata ideata dalla Commissione per investire in una crescita che sia intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il 6 ottobre **LA COMMISSIONE HA LANCIATO UFFICIALMENTE 'INNOVATION UNION'**, un'iniziativa chiave per raggiungere gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva; in particolare è finalizzata a rilanciare la competitività delle imprese, supportare la ricerca scientifica e favorire il trasferimento tecnologico.

Tale iniziativa mira a convogliare l'impegno europeo attorno a sfide come cambiamento climatico, sicurezza energetica e alimentare, salute e invecchiamento della popolazione. L'iniziativa cercherà inoltre di promuovere la crescita nel settore privato e di eliminare alcune delle barriere amministrative più significative al fine di favorire l'innovazione.

'L'Innovation Union è un buon punto d'inizio, ma è necessario chiedersi con quali modalità Stati membri ed enti locali e regionali porteranno avanti questi obiettivi. Il successo dell'iniziativa dipenderà dalla capacità di coinvolgere le parti interessate e di attuare queste politiche a livello locale', ha concluso Strauss.

La Commissione si propone di lavorare soprattutto per "dieci elementi chiave":

- Creazione di *partenariati europei* per l'innovazione che coinvolgano tutti gli attori sociali interessati a livello europeo, nazionale, locale ma anche pubblico e privato;
- *Controllo dei sistemi innovativi* attraverso 25 indicatori (Quadro valutativo dell'Unione dell'Innovazione) e l'elaborazione di un nuovo indicatore volto alla misurazione della società dell'innovazione;
- *Migliorare l'accesso ai finanziamenti*;
- *Potenziare le iniziative di ricerca* (sia relativamente al completamento dello Spazio europeo della Ricerca, sia nell'elaborazione dell'VIII Programma Quadro);
- Istituzione di un *consiglio direttivo europeo in materia di design* e un marchio europeo del design di eccellenza;
- L'avvio di *programmi di ricerca sull'innovazione sociale*;
- *Sostenere i Governi nello sviluppo di appalti pubblici* indirizzati verso prodotti e servizi innovativi, per consentire il miglioramento dei servizi pubblici;
- *Accelerazione e modernizzazione del processo di normalizzazione*;
- *Modernizzazione del regime europeo della proprietà intellettuale*;
- Migliorare il *quadro normativo in materia di finanziamenti strutturali e aiuti di Stato*.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?pg=home

LA POLITICA DI COESIONE DOPO IL 2013

Fonte: MIUR

Sul sito internet Europalavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è disponibile la traduzione, in lingua italiana, di alcuni capitoli del Rapporto indipendente "Un'agenda per la riforma della politica di coesione" richiesto dal commissario europeo alla politica regionale, Danuta Hubner.

Dell'elaborazione del Rapporto sul futuro della politica di coesione dopo il 2013 è stato incaricato Fabrizio Barca, dirigente del Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro/SezioneEuropaLavoro/Novita/tradrapportobarca.htm>

CONSIGLIO COMPETITIVITÀ: OCCHI PUNTATI SU INNOVAZIONE, BREVETTI E ALTRO ANCORA

Fonte: ASTER

Innovazione, brevetti e semplificazione sono state le priorità dell'agenda dell'ultimo incontro del Consiglio Competitività tenutosi in Lussemburgo l'11 e il 12 ottobre scorsi. Riassumendo i risultati della riunione Jean-Claude Marcourt, che è anche ministro dell'Economia, delle PMI (piccole e medie imprese), del Commercio estero e delle Nuove tecnologie della Vallonia (Belgio), ha detto: 'Gli Stati membri fanno ora affidamento sull'innovazione.

La Commissione europea ha pubblicato il 6 ottobre i suoi piani per la creazione di *un'Unione dell'innovazione*, che rientra nella strategia Europa 2020. I ministri hanno accolto con grande favore l'approccio adottato dalla Commissione europea e hanno sottolineato l'importanza di porre l'innovazione al centro del mercato interno dell'UE per rafforzare la competitività'.

La presidenza belga del Consiglio dell'UE spera di poter presentare una serie di conclusioni, pronte per una successiva adozione, in occasione della riunione del Consiglio Competitività del 25 novembre. Le discussioni verranno inserite nel più ampio dibattito sull'innovazione che vedrà, in dicembre, la partecipazione dei responsabili dell'innovazione a livello comunitario.

L'incontro di Lussemburgo è stato incentrato anche sul brevetto dell'UE. L'importanza della *creazione di un brevetto comunitario* gode ormai di ampio riconoscimento in quanto mezzo per incoraggiare l'innovazione e migliorare la competitività. Tuttavia, la questione legata alla traduzione ha ostacolato il raggiungimento di un accordo in questo senso.

La proposta elaborata dalla Commissione europea, prevede che i brevetti UE vengano redatti obbligatoriamente in una delle lingue ufficiali dell'Ufficio europeo dei brevetti ovvero inglese, francese o tedesco. Coloro che richiedono la registrazione di un brevetto dovrebbero quindi limitarsi a fornire la traduzione della documentazione in queste lingue. Perché il brevetto abbia validità sull'intero territorio comunitario non sarebbe dunque necessario fornire altre traduzioni.

Una 'vastissima maggioranza' degli Stati europei è a favore del compromesso proposto dalla presidenza belga ed evidenzia l'importanza di rendere disponibili traduzioni automatiche qualitativamente eccellenti in tutte le lingue comunitarie e di compensare quindi i costi della traduzione da sostenere quando la domanda per il riconoscimento di un brevetto viene redatta in una lingua comunitaria e non in una lingua dell'Ufficio europeo dei brevetti.

'La grande maggioranza delle delegazioni sottolineano che le linee da seguire per giungere a un compromesso sono l'eliminazione di costi derivanti da ulteriori traduzioni e la creazione di un nuovo sistema in grado di prevenire qualsiasi costo legale', si legge nella dichiarazione del Consiglio.

Da parte sua la presidenza belga sembra essere ottimista rispetto alla possibilità di raggiungere un accordo in merito a questa delicata questione che sia accettabile per tutti i 27 Stati membri entro la fine dell'anno.

In un altro punto della relazione, i ministri definiscono la *semplificazione dei programmi di ricerca dell'UE* 'una necessità cruciale e prioritaria' e 'prendono atto positivamente' delle proposte avanzate dalla Commissione in questo settore. In alcune conclusioni relative a questa materia, i ministri forniscono alla Commissione europea una lunga serie di cose da fare sia per il Settimo programma quadro (7° PQ) che per i futuri programmi quadro. Le idee relative all'implementazione del 7° PQ includono il perfezionamento del portale dei partecipanti, un'ulteriore riduzione dei documenti cartacei, una più uniforme applicazione delle regole e dei regolamenti e una maggiore sinergia con i programmi correlati, ad esempio il programma Competitività e Innovazione e il programma Iniziative tecnologiche congiunte.

Infine, i ministri hanno acconsentito al lancio delle iniziative di programmazione congiunte in tre aree chiave: agricoltura, sicurezza alimentare e cambiamento climatico; patrimonio culturale e cambiamento globale; e diete sane.

CANDIDATURE PER ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Fonte: Ministero degli Affari Esteri

La Commissione Europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati che ritengano di possedere i requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria candidatura entro la data di scadenza, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione Europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto dalla Commissione stessa.

*Scadenze: 15 novembre 2010
3 dicembre 2010*

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/Ricerca_EspertiNazDistaccati.htm*

SELEZIONE ESPERTI PER ATTIVITÀ DI AUDIT DEL PON RICERCA-COMPETITIVITÀ

Fonte: MIUR

Il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ha attivato una procedura di selezione di professionalità e il conferimento di incarichi finanziati con fondi comunitari a personale esterno per lo svolgimento di Assistenza tecnica a supporto dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER), destinata all'attività di audit del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013".

Le modalità di selezione delle candidature sono indicate sul sito Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/14001/11213>*

COMMISSIONE EUROPEA, PROGRAMMA DI LAVORO 2011

Fonte: CORDIS

È disponibile sul sito internet della Commissione europea il Programma di lavoro per l'anno 2011.

I principali obiettivi di lavoro della Commissione europea per l'anno 2011 riguarderanno:

- *come uscire dalla crisi economica e promuovere una crescita sostenibile e l'occupazione (Europa 2020);*
- *rafforzare i diritti e la sicurezza dei cittadini europei;*
- *rafforzare il ruolo dell'Europa nel mondo.*

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/atwork/programmes/index_en.htm*

2. EVENTI E FORMAZIONE

MEDCOM 2010

Fonte: MIUR

"I sistemi locali della zona Euro.Med. Competizione o cooperazione? Il ruolo delle pubbliche relazioni" è il tema scelto per MedCom2010, il Simposio Inter-Mediterraneo sulle Relazioni Pubbliche 2010.

Quest'anno MedCom 2010 si terrà presso l'Università di **Catania** (Facoltà di Lettere e Filosofia - Auditorium ex Monastero Benedettino), il **19 e il 20 novembre 2010**.

Alle due giornate, organizzate dal Centro Studi e Relazioni Pubbliche nel Mediterraneo, parteciperà il 19 novembre anche il responsabile della Comunicazione PON Ricerca e Competitività.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.ponrec.it/news/eventi/2010/medcom-2010.aspx>

LA FORMAZIONE DELL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA EUROPEA SUL 7° P.Q. DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Fonte: APRE

APRE, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, offre attraverso moduli formativi una gamma di corsi (di uno o due giorni), su tematiche specifiche e per gruppi ristretti.

L'obiettivo sarà di formare soggetti interessati alla presentazione di una proposta di successo nel Settimo Programma Quadro nella quale le inadeguatezze formali, la scarsa comprensione del bando e gli errori di stesura siano ridotti al minimo. Una proposta competitiva che si sviluppi dall'idea progettuale fino alla rendicontazione con la valorizzazione e l'eventuale sfruttamento dei risultati, in modo chiaro, dettagliato e pertinente a tutte le richieste del bando.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

Di seguito, si indicano i corsi di formazione attualmente in programma:

- *Roma, **25 Novembre 2010** "LABORATORIO SU COME PROGETTARE UNA PROPOSTA VINCENTE NEL VII PROGRAMMA QUADRO";*
- *Roma, **1-2 Dicembre 2010** "LA GESTIONE DEGLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI DEL VII PROGRAMMA QUADRO:DALLA PROPOSTA ALLA RENDICONTAZIONE";*
- *Roma, **13 Dicembre 2010** "LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO";*
- *Roma, **28 Gennaio 2011** "LABORATORIO DI PROGETTAZIONE – COME SCRIVERE UNA PROPOSTA DI SUCCESSO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CAPACITÀ – RICERCA A BENEFICIO DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE (PMI)".*

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.apre.it/FormaAssist/Formazione.asp>

FORMAZIONE PER LE PMI - FINANZA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Fonte: INSME

L'INSME (Rete Internazionale per le PMI) e la WIPO (Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale), organizzano la terza edizione del programma internazionale di formazione sul tema "Financing your Business with Intellectual Property", che sarà dedicato al finanziamento delle imprese tramite la valorizzazione della proprietà intellettuale.

Il corso si terrà l'**1-2 dicembre 2010** a **Ginevra** presso la sede WIPO.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.insme.org>*

SEMINARIO: "COME REALIZZARE ECCELLENTI PERCORSI DI RICERCA"

Fonte: Fondazione CRUI

Il seminario che la Fondazione CRUI ha voluto proporre, rappresenta un primo modulo di base del percorso formativo "Ispirare l'eccellenza nella Ricerca" la cui finalità è quella di sviluppare le competenze di base e trasversali di un Ricercatore e/o di un Coordinatore della ricerca per sostenere ed orientare le attività di ricerca in qualunque ambito disciplinare e contesto organizzativo.

Il modulo formativo "Competenze per sviluppare ed orientare la ricerca" ha l'obiettivo di far comprendere quali sono le competenze di base che un ricercatore deve sviluppare per affrontare con successo lo sviluppo di progetti e percorsi di ricerca. In particolare il modulo è focalizzato sulle seguenti questioni:

- *comprendere la ricerca;*
- *essere ricercatore tra professione ed arte;*
- *il dottorato di ricerca: struttura e caratteristiche;*
- *definire e sviluppare un percorso di ricerca;*
- *comunicare la ricerca*

Il seminario si svolgerà a **Roma** presso la sede della CRUI (Piazza Rondanini, 48) il **5 novembre e 17 dicembre 2010**.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.fondazionecruai.it/HomePage.aspx?ref=1770>*

II° FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE

Fonte: Liaison Office Unical

Mercoledì 1, giovedì 2 e venerdì 3 dicembre 2010 torna a **Bari** (presso la Fiera del Levante) il Festival dell'Innovazione 2010, l'appuntamento biennale con l'innovazione.

La seconda edizione del Festival dell'Innovazione si presenta al pubblico come una kermesse di dimensione multiregionale sull'innovazione praticata e su quella possibile, i cui principali obiettivi sono: creare occasioni di confronto e contatto tra la ricerca e l'impresa, costituire una vetrina e un laboratorio di innovazione per studenti e giovani, facilitare il dialogo tra scienza e società.

L'edizione 2010 della manifestazione concentra l'attenzione su quattro macroaree tematiche, così articolate:

- *biotecnologie e scienze della vita, agroalimentare, tecnologie per l'energia e l'ambiente;*
- *aerospazio, meccanica e mecatronica, logistica e tecnologie per i sistemi produttivi, nuovi materiali e nanotecnologie, ICT;*
- *innovazioni per beni culturali, turismo, formazione, comunicazione, multimediale, Pubblica Amministrazione;*
- *innovazioni per la qualità della vita* (in prosecuzione del progetto InnovAbilia – Festival delle innovazioni per le diverse abilità, svoltosi a Foggia nel dicembre 2009).

Il Festival dell'Innovazione 2010 è un evento complesso in cui si fondono, senza soluzione di continuità, esposizione, mostre ed eventi.

L'area espositiva intende rappresentare le esperienze degli attori dell'innovazione pugliesi (e non) e, anche attraverso la compresenza fisica, stimolare il confronto tra le politiche attuate ai vari livelli istituzionali e nei diversi ambiti territoriali in settori quali la ricerca e l'innovazione, le politiche giovanili, la creazione di nuova impresa, la formazione, la cooperazione internazionale.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://85.94.214.163/liaison2005/newsletter/NewsOnLine.asp?News=3471>*

IX CONVEGNO NAZIONALE SULLA COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA

Fonte: ICS (Innovation in the communication of science)

Il Convegno, organizzato dal gruppo ICS della SISSA in collaborazione con la Fondazione Idis – Città della Scienza di Napoli, avrà luogo dal **24 al 26 novembre 2010** alla SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) di **Trieste**.

Il convegno affronta le questioni centrali della comunicazione della scienza in Italia e ogni anno raccoglie studiosi e professionisti coinvolti in diversi ambiti del settore, dal giornalismo alla museologia, dalla comunicazione istituzionale all'organizzazione di eventi.

Il Convegno è uno spazio unico nel nostro paese per la costruzione di reti, per la condivisione e il confronto tra teorie e buone pratiche.

Quest'anno il Convegno sarà inserito all'interno di Mappe, un progetto del Laboratorio Interdisciplinare della SISSA di Trieste che intende contribuire all'innovazione in comunicazione della scienza sia dal punto di vista pratico che teorico.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://ics.sissa.it/index.php?pg=7>*

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE E L'AMPLIAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE REGIONALI

Fonte: Regione Calabria

E' stato pubblicato sul BURC n. 42 Parte III del 22.10.2010 l'avviso pubblico per la costituzione e l'ampliamento dei Poli di Innovazione regionali - POR Calabria 2007-2013 - Asse I Ricerca scientifica, innovazione tecnologia e società dell'informazione - Linea di intervento 1.1.1.1 e Linea di Intervento 1.1.1.2

Breve descrizione:

I *Poli di Innovazione* sono raggruppamenti d'impresе indipendenti (start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese) e di Organismi di Ricerca attivi in un particolare settore o territorio che operano per stimolare e attivare processi d'innovazione attraverso:

- l'interazione intensiva tra le Impresе e tra queste e gli Organismi di Ricerca;
- l'utilizzo in comune di installazioni (infrastrutture e attrezzature) per le attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica;
- lo scambio di esperienze e conoscenze;
- il trasferimento di tecnologie;
- la messa in rete e la diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo.

Nel quadro della Strategia Regionale, i Poli di Innovazione Regionali sono lo strumento finalizzato a:

- organizzare e integrare, garantendo standard di servizi comuni e di qualità, le attuali e le future infrastrutture di ricerca scientifica e innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale con riferimento a uno specifico settore tecnologico e applicativo;
- svolgere, nell'ambito della più ampia Rete Regionale per l'Innovazione, la funzione di intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione e, attraverso l'erogazione di servizi a contenuto scientifico-tecnologico, operare per favorire e supportare sia il rafforzamento dei collegamenti tra sistema scientifico e sistema imprenditoriale sia la collaborazione tra le imprese al fine di innalzare la propensione all'innovazione del sistema produttivo.

Settori di intervento e territori di riferimento:

Le principali localizzazioni individuate per i Poli di Innovazione sono le seguenti:

1. per il **Polo di Innovazione "Trasporti, Logistica e Trasformazione"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Gioia Tauro**;
2. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie della Salute"** si individua il territorio di riferimento nell'area di Germaneto-**Catanzaro**;
3. per il **Polo di Innovazione "Beni Culturali"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Crotone**;
4. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Cosenza-Rende**;
5. per il **Polo di Innovazione "Filiera Agroalimentari di Qualità"** a partire dal Centro Agroalimentare di **Lamezia Terme** e dai Progetti della Rete Regionale per la Ricerca e l'Innovazione delle Filiere Agroalimentari;
6. per il **Polo di Innovazione "Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali"** si individua il territorio di riferimento nell'area di Crotone con una articolazione tematica per le Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali nell'area di **Reggio Calabria**;
7. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie dei Materiali e della Produzione"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Cosenza-Rende**.
8. per il **Polo di Innovazione "Risorse Acquatiche e Filiere Alimentari della Pesca"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Vibo Valentia**.

I territori di riferimento individuati rappresentano le aree su cui dovranno essere localizzate le infrastrutture dei rispettivi Poli, fermo restando che ciascun Polo opera su scala regionale. Qualunque impresa può aggregarsi ad un Polo o fruire dei servizi del Polo a prescindere dalla propria localizzazione sul territorio regionale. Possono altresì aggregarsi al Polo ed utilizzare i servizi resi dal Polo anche imprese e organismi di ricerca non localizzati in Calabria.

Soggetti gestori:

I soggetti gestori dei Poli di Innovazione sono persone giuridiche che hanno o si impegnano a stabilire una sede operativa sul territorio individuato come riferimento per il settore tecnologico per il quale si candidano. La stessa persona giuridica può candidarsi quale gestore di un solo Polo di Innovazione.

I Poli possono essere strutturati secondo due diverse *modalità*:

- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo costituiscono un' **Associazione Temporanea di Scopo** con conferimento di un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché agisca come gestore del Polo. Non può essere individuato quale mandatario un organismo di ricerca;
- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo aderiscono o costituiscono un **consorzio o società consortile** che opera quale soggetto gestore.

L'Avviso Pubblico è strutturato in due distinte *fasi*:

- **Fase 1: Individuazione dei Soggetti Gestori.**
La Fase 1 è finalizzata alla individuazione, per ciascun settore / ambito tematico, di un soggetto giuridico candidato alla gestione del Polo di Innovazione;
- **Fase 2: Approvazione dei Programmi di Attività definitivi.**
La Fase 2 è finalizzata alla verifica, approfondimento tecnico ed eventuale negoziazione, per ciascun settore / ambito tematico, del progetto presentato dal candidato selezionato nella Fase 1 per la definizione di un Programma di Attività Definitivo.

Dotazione finanziaria:

L'ammontare complessivo delle *risorse* pubbliche destinate al finanziamento del presente Avviso Pubblico è pari a 34.000.000,00 € (trentaquattromilioni di euro) suddivise come di seguito indicato:

- 20.400.000,00 € a valere sulla Linea di Intervento 1.1.1.1 "Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione" del POR Calabria FESR 2007/2013 per gli aiuti all'investimento per la creazione/ampliamento dei Poli;
- 13.600.000,00 € a valere sulla Linea di Intervento 1.1.2.2 "Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione" del POR Calabria FESR 2007/2013 per gli aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli;

Durata:

I Progetti finanziati devono essere completati entro un arco temporale massimo di 60 mesi e comunque nell'ambito del periodo di programmazione dei fondi comunitari 2007-2013.

Scadenza: 20 gennaio 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.regione.calabria.it/ricerca/index.php?option=com_content&task=view&id=70&Itemid=43

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

BIOTECNOLOGIE: 5 MILIONI PER L'INNOVAZIONE INDUSTRIALE

Fonte: RIDITT

Aperto il 6° bando transnazionale EUROTRANS-BIO (ETB) per le biotecnologie.

Il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione 5 milioni di euro, a valere sul FIT-Fondo per l'Innovazione Tecnologica, per *promuovere progetti transnazionali di innovazione industriale in tutti i campi applicativi delle biotecnologie*.

Il bando è rivolto alle piccole e medie imprese e sostiene progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati in collaborazione con PMI di altri Paesi europei.

L'iniziativa nasce dal coordinamento tra diversi Paesi europei nell'ambito dell'iniziativa EUROTRANS-BIO (ETB) promossa dalla Commissione Europea ed è aperto dal 1° ottobre 2010 al 1° febbraio 2011.

Sviluppato nel quadro dello schema ERA-NET ("European Research Area Network"), ETB, avviato nel 2004, ha già lanciato cinque bandi per la selezione di progetti transnazionali inerenti le biotecnologie.

ETB è un'iniziativa che coinvolge i Ministeri e le Agenzie governative di 13 Paesi e Regioni dell'Unione Europea e si propone di coordinare i programmi di finanziamento che sostengono le piccole e medie imprese nel campo delle biotecnologie. A tale scopo ETB lancia bandi congiunti per progetti di ricerca e sviluppo transnazionali promossi dalle imprese.

Il 6° bando transnazionale ETB finanzia progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale realizzati da consorzi composti da almeno 2 imprese di micro, piccola o media dimensione (PMI) provenienti da almeno 2 tra i Paesi e Regioni partecipanti all'iniziativa ETB. Ai raggruppamenti di progetto possono partecipare anche grandi imprese, università, enti pubblici di ricerca e centri di ricerca, purché il coordinamento sia affidato ad una PMI, che si assume altresì una parte significativa di attività.

Le imprese italiane possono presentare progetti in collaborazione con aziende dei Paesi e dalle Regioni aderenti al bando: Austria, Finlandia, Germania, Israele, Paesi Bassi, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio) e della Catalogna, di Madrid, della Navarra e dei Paesi Baschi (Spagna).

Le risorse complessive messe a disposizione dai suddetti Paesi e Regioni per il 6° bando EUROTRANS-BIO sono pari a circa 30 milioni di euro (compresi i fondi messi a disposizione degli operatori italiani dal Ministero dello Sviluppo Economico).

L'importo complessivo delle attività svolte da ogni singolo partecipante italiano ad una proposta progettuale non può essere inferiore a 200.000 euro nè superiore a 500.000 euro (al netto di IVA). In ogni caso, l'importo complessivo delle attività svolte dai partecipanti italiani ad una proposta progettuale non può superare il limite di 1.500.000 euro.

Scadenza: 1 febbraio 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.eurotransbio.eu/>*

BANDO FUTURO IN RICERCA

Fonte: MIUR

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha pubblicato il Bando "Futuro in Ricerca 2010" (Decreto del 27 settembre 2010, pubblicato nella G.U. n.237 del 9 ottobre 2010).

Obiettivo generale del bando è favorire il ricambio generazionale presso atenei ed enti di ricerca pubblici collegati al MIUR, destinando risorse al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori e garantire sostegno economico alle eccellenze scientifiche emergenti e già presenti presso gli stessi.

Il programma è rivolto:

- *Linea d'intervento 1:* a dottori di ricerca italiani o comunitari, non strutturati presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano compiuto il 32° anno di età alla data di scadenza del bando e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da più di 2 anni e da meno di 6 anni;

- *Linea d'intervento 2:* a dottori di ricerca italiani o comunitari, non strutturati presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano compiuto il 36° anno di età alla data di scadenza del bando e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da più di 6 anni e da meno di 10 anni;

- *Linea d'intervento 3:* a giovani docenti o ricercatori che non abbiano compiuto il 40° anno alla data di scadenza del bando, già strutturati presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR.

Il costo relativo a ciascun progetto deve risultare compreso tra euro 300.000 ed euro 1.200.000.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 23 novembre 2010, alle ore 17.00, per i coordinatori di progetto (modello A), e al 15 novembre 2010, alle ore 17.00, per i responsabili di unità (modello B).

Scadenza: 23 novembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://futuroinricerca.miur.it/>*

**BANDI PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013
(Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo)**

Fonte: MIUR

E' stata aperta la procedura valutativa a "sportello" dei due Bandi promossi con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dello 23 luglio 2009, nell'ambito dell'Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e che impegnano complessivamente 200 Milioni di Euro.

Le date di apertura delle procedure sono le seguenti:

- 8 dicembre 2010 per il "Bando Obiettivi Innovativi"
- 10 dicembre 2010 per il "Bando Industrializzazione"

1) DM 23 luglio 2009 (Investimenti produttivi innovativi) - Bando Industrializzazione

Asse e Obiettivo: Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo

Estremi: D.M. 6 agosto 2010 - Pubblicato sulla GURI n.213 del 11/09/2010 D.M. 23 luglio 2009

Data inizio bando: 10/12/2010 - Data scadenza bando: 09/04/2011

Il D.M. 6 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 213 del 11 settembre 2010) mira ad agevolare programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, attuati da PMI e grandi imprese.

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a 100 milioni di Euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dal 10 dicembre 2010 (novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto in GURI) e sino al 9 aprile 2011 (duecentodecimo giorno dalla medesima data).

2) DM 23 luglio 2009 (Investimenti produttivi innovativi) - Bando Obiettivi Innovativi

Asse e Obiettivo: Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo

Estremi: D.M. 6 agosto 2010 - Pubblicato sulla GURI n.211 del 09/09/2010 D.M. 23 luglio 2009

Data inizio bando: 08/12/2010 - Data scadenza bando: 07/04/2011

Il D.M. 6 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 211 del 9 settembre 2010) mira ad agevolare programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale (attività del settore alimentare, attività di fabbricazione di apparecchiature elettriche, attività di produzione di biotecnologie), attuati da PMI e grandi imprese.

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a 100 milioni di Euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dall' 8 dicembre 2010 (novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto in GURI) e sino al 7 aprile 2011 (duecentodecimo giorno dalla medesima data).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

[http://www.ponrec.it/news/bandi/2010_bandi/dm-23-luglio-2009-\(investimenti-produttivi-innovativi\)---bando-industrializzazione.aspx](http://www.ponrec.it/news/bandi/2010_bandi/dm-23-luglio-2009-(investimenti-produttivi-innovativi)---bando-industrializzazione.aspx)

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

LA PARTECIPAZIONE ITALIANA A METÀ DEL 7° PROGRAMMA QUADRO DI RST DELL'UNIONE EUROPEA

Fonte: ASTER

In attesa della pubblicazione della valutazione a medio termine del 7°PQ, che fornirà importanti informazioni sui risultati dei primi progetti finanziati dall'Europa, riportiamo di seguito alcuni dati su quella italiana. Individuarne i limiti può essere un modo per studiare azioni di miglioramento per i prossimi bandi che ci porteranno fino al 2013.

L'analisi dei dati, dal 2007 a fine marzo 2010, svela il carattere contraddittorio del coinvolgimento italiano nella ricerca in Europa e riflette le grandi potenzialità del settore R&S del nostro paese così come le difficoltà nazionali che la ricerca sta attraversando.

La volontà italiana di essere presenti nei bandi FP7, è testimoniata dall'ottima partecipazione, sicuramente consistente, che ci colloca terzi fra i Paesi Membri (17.734 proposte eleggibili per 176 calls for proposal) rappresentando così il 12,68% dell'UE (25.558 applicants), per un contributo totale richiesto alla commissione europea di € 8.465,55 milioni.

Tuttavia la percentuale finale di progetti italiani effettivamente cofinanziati dall'Unione Europea rivela alcune difficoltà, essa, infatti, è non solo inferiore alle percentuali di Paesi come Francia, Germania e Inghilterra, ma anche al di sotto della media UE-27. In particolare l'applicants success rate è del 18,3% del totale, al di sotto della media UE-27, che è 21,8%. Il tasso di successo per i contributi finanziari comunitari (EC financial contribution success rate) è del 15,9% (per una cifra di € 1.342,60 milioni), anch'esso notevolmente sotto la media UE-27, pari al 20,6%.

La classifica dei Paesi Membri posizione l'Italia al 22° posto in termini di applicants success rate e 15° in termini di EC financial contribution success rate.

A questi dati vanno aggiunte anche le sicuramente migliorabili performance riguardanti la partecipazione delle PMI al 7°PQ: lo SME applicant success rate pari al 15,58% è al di sotto della media UE-27 (19,13%); Lo SME EC financial contribution si ferma a un 13,99%, rispetto ad una media UE-27 pari a 17,89%.

Un confronto con Stati Membri quali Francia, Germania e Inghilterra, mostrano che i dati italiani dovrebbero essere migliorati per rimanere al passo con alcuni dei paesi che vantano le migliori performance nei programmi di ricerca dell'UE.

L'analisi per tematiche della partecipazione italiana al 7° PQ registra il maggior numero di richieste per i bandi ICT con un tasso di successo del 14,8%; seguono Health, Research for Benefit of SME, Marie Curie Actions che si aggiudica il tasso di successo più alto (pari a 26,7%), Transport e infine Environment con 1.530 proposte e il tasso di successo più basso.

Le università italiane guidano la classifica delle organizzazioni che richiedono finanziamenti comunitari, con 8.542 richieste: i contributi sono di € 2.510,66 milioni, con un tasso di successo del 15,5%.

A seguire troviamo i privati (escluso il settore accademico/scolastico), con 7.921 richiedenti: i contributi richiesti sono € 2.249,94 milioni, con un tasso di successo del 17,5%.

Minore è la partecipazione degli enti di ricerca (con 4.883 richieste e contributi richiesti di € 1.642,79 milioni con un tasso di successo del 20,0%) e le strutture pubbliche (con 1.156 richieste i contributi richiesti sono € 233,89 milioni, con un tasso di successo del 17,2%).

Analizzando con attenzione i dati, scopriamo inoltre che l'organizzazione maggiormente attiva è il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che usufruisce di circa € 78,74 milioni di contributi, con 242 progetti approvati; segue il Politecnico di Milano, con EUR 28,41 milioni e 72 progetti approvati, l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', con € 25,95 milioni e 72 progetti approvati, l'Università di Bologna, con € 24,19

milioni e 82 progetti approvati, e l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con € 22,30 milioni e 38 progetti approvati.

Se si paragona la situazione italiana ad altre realtà europee risulta non sicuramente soddisfacente. Basti sapere che il CNRS francese ottiene € 233,53 milioni di contributi, con 510 progetti approvati, la Fraunhofer tedesca ne ottiene EUR 153,07 milioni, con 331 progetti approvati, e che l'Università di Cambridge e Oxford insieme raccolgono quasi € 195 milioni, con 395 progetti approvati.

Tra le cause che hanno determinato questa situazione, potremmo menzionare alcune delle ragioni che spingono spesso i valutatori della Commissione Europea a non concedere finanziamenti come:

- *Lo scarso impatto europeo delle proposte progettuali;*
- *La scarsa qualità del management;*
- *La formazione di consorzi non adeguati o difficilmente gestibili;*
- *La qualità della proposta a livello di business plan e la successiva implementazione scientifica;*
- *La difficoltà del ricercatore di rispondere esattamente alle esigenze del topic proposto dalla Commissione.*

Per migliorare il tasso di successo bisognerà dunque lavorare su molteplici fattori, da rintracciare tanto sul piano scientifico quanto su quello finanziario e gestionale, ma occorre considerare anche la loro natura nazionale o particolare se direttamente legati alle caratteristiche dell'ente partecipante ai bandi FP7. E' necessario comunque agire subito per rispondere adeguatamente ai nuovi sviluppi che presto coinvolgeranno la ricerca e l'innovazione in Europa.

**PRE-INFORMAZIONE BANDO ESPON 2013
(EUROPEAN SPATIAL PLANNING OBSERVATION NETWORK)**

Fonte: ASTER

Nell'ambito del programma ESPON 2013 il prossimo 23 novembre 2010 sarà aperto un invito a manifestare il proprio interesse per il Knowledge Support System (KSS).

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.espon.eu/main/>
<http://www.ecpitalia.uniroma2.it/>*

BANDI 7 PROGRAMMA QUADRO EU: NUOVE PROPOSTE PER RICERCA E SVILUPPO

Fonte: CORDIS

La Commissione Europea (DG ricerca) ha pubblicato 51 inviti a presentare proposte di ricerca e sviluppo nell'ambito dei programmi 'cooperazione', 'capacità', 'persone' e 'idee' del settimo programma quadro europeo di ricerca e sviluppo tecnologico. Alcune delle priorità affrontate sono il cambiamento climatico, l'energia, la sicurezza del cibo, la salute e l'invecchiamento della popolazione.

Il budget complessivo per attività di ricerca e sviluppo è di 6,4 miliardi di euro, con 800 milioni di euro destinati a progetti per le PMI.

In particolare, si segnalano, tra le altre, le seguenti call con scadenza febbraio-marzo 2011:

➤ **Bando Marie Curie 7° PQ - "CAREER INTEGRATION GRANTS" (FP7-PEOPLE-2011-CIG)**

L'azione "career integration grants" sostituisce le precedenti azioni ERG – European Reintegration Grants e IRG – International Reintegration Grants e persegue le seguenti finalità:

1. Rafforzare lo spazio europeo della ricerca incoraggiando i ricercatori a stabilirsi in uno stato membro o paese associato, ad esempio in seguito ad un periodo di mobilità;
2. Consentire il trasferimento di conoscenze acquisite in altri paesi (in particolare nei paesi terzi).

➤ **Bando Marie Curie 7° PQ - "Co-funding of Regional, National and International Programmes" (FP7-PEOPLE-2011-COFUND)**

Tale bando è rivolto al cofinanziamento di programmi di formazione nuovi o in corso a livello regionale, nazionale e internazionale con l'intento di favorire la mobilità transnazionale di ricercatori esperti.

➤ **Bando 7° PQ - "International Research Staff Exchange Scheme" (FP7-PEOPLE-2011-IRSES)**

L'azione "International Research Staff Exchange Scheme" mira al rafforzamento dei network nel settore della ricerca, attraverso lo scambio di personale e attività di partenariato.

Obiettivo principale è strutturare i partenariati di ricerca attraverso gli scambi di ricercatori e personale tecnico-amministrativo e le attività di networking tra gli organismi di ricerca europei e quelli di paesi con cui esiste un accordo tecnico-scientifico o che risultano in fase di negoziazione o coperti dalla Politica Europea di Vicinato.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://cordis.europa.eu/fp7>*

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

CONCORSO TR35-GIOVANI INNOVATORI

Fonte: NETVAL

Il concorso TR35-Giovani Innovatori, organizzato in collaborazione con Technology Review Italia, si propone di raccogliere e premiare le migliori idee innovative ed i migliori progetti di ricerca applicata che presentano potenzialità di creazione di nuove imprese basate sulla tecnologia.

Il progetto è rivolto a qualsiasi persona o gruppi di persone che provengono da università, enti di ricerca, aziende, piccola- media- grande impresa, organizzazioni no profit.

L'obiettivo di TR35 è quello di valorizzare lo sviluppo di nuove tecnologie o l'applicazione creativa di tecnologie esistenti per risolvere problemi che riguardano l'intero pianeta.

Il progetto farà parte della quarta edizione del Forum Ricerca Innovazione Imprenditorialità (17-22 marzo 2011), evento internazionale focalizzato sui temi dell'imprenditorialità e dell'innovazione basata sulla ricerca. L'evento nasce dall'esigenza di favorire una collaborazione tra diverse figure del sistema economico e sociale e contribuire a far nascere nuove realtà imprenditoriali innovative.

Unico requisito richiesto: *essere UNDER 35*, proprio perché è uno spazio riservato ai giovani. È un'occasione, tra le altre cose, di incontrare possibili finanziatori e creare un network tra ricercatori, docenti, imprenditori, e altre figure del sistema economico e sociale.

Gli obiettivi principali di TR35-Giovani Innovatori sono:

- *sostenere il valore della ricerca scientifica per lo sviluppo economico e sociale;*
- *divulgare le migliori idee ed i migliori progetti innovativi;*
- *contribuire all'individuazione di risorse finanziarie per progetti di nuova generazione;*
- *diffondere una cultura imprenditoriale basata sull'innovazione.*

L'obiettivo è quello di valorizzare l'innovazione, ovvero lo sviluppo di nuove tecnologie o l'applicazione creativa di tecnologie già esistenti utilizzate per risolvere problemi concreti con alto valore aggiunto dal punto di vista sociale o commerciale.

Scadenza: 30 novembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
www.technologyreview.it
www.rieforum.org*

ROYAL SOCIETY: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI COLLABORAZIONE ITALIA-REGNO UNITO

Fonte: Università degli Studi di Genova

La Royal Society finanzia il programma 'International Joint Projects' rivolto a incentivare la collaborazione internazionale fra il Regno Unito e vari Paesi, tra cui l'Italia. Le collaborazioni devono basarsi su un progetto elaborato congiuntamente da 2 gruppi di ricerca (o individui singoli), di cui uno del Regno Unito (Project Leader – 'Applicant') e uno di un altro paese ('co-Applicant'), che dimostrino di avere già collaborato in precedenza. La proposta deve essere presentata dal Project Leader del Regno Unito.

La collaborazione dovrà comportare scambi tra i due gruppi.

Le aree tematiche individuate sono:

- *Scienze Naturali, Fisica, Chimica, Matematica, Informatica, Ingegneria, Agricoltura e ricerca Medica, aspetti scientifici di Archeologia, Geografia, e Psicologia sperimentale. Non saranno oggetto di finanziamento progetti relativi a Scienze Sociali e ricerche Cliniche.*

I proponenti dei 2 Paesi devono essere accademici in possesso di dottorato (o esperienza equivalente) ed essere strutturati in una organizzazione eleggibile, almeno per tutta la durata del progetto. Non sono eleggibili: industrie, organizzazioni private e commerciali, spin-off universitari, enti del governo, centri di ricerca.

I progetti dovranno avere la durata biennale e il finanziamento massimo ottenibile è di 6.000 sterline all'anno, di cui fino a 1.000 sterline (dei 6.000) possono essere destinate per spese di ricerca e beni consumabili. Il restante ammontare può essere destinato a spese di viaggio e soggiorno.

Scadenza: 25 novembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.unige.it/ricerca/bandi/royalsociety.shtml>*

CONCORSO PER LA PUBBLICAZIONE DI UNA RICERCA SCIENTIFICA MONOGRAFICA

Fonte: E- Cremona

Il Soroptimist International d'Italia ha indetto un concorso per l'assegnazione di un contributo dell'ammontare massimo di 5.150,00 euro per la pubblicazione di una ricerca scientifica monografica condotta da una giovane studiosa italiana o straniera sul tema: Donna e valorizzazione economico-culturale del territorio.

Le candidate dovranno inoltrare domanda di partecipazione con lettera raccomandata, allegando in cinque copie e in carta libera:

- *Curriculum vitae con indicazione degli studi e delle eventuali attività di ricerca scientifica svolte;*
- *Certificato di laurea ed eventuali altri titoli di studio conseguiti in Italia e all'estero;*
- *La ricerca monografica svolta sul tema indicato nel bando (5 copie su supporto cartaceo e 1 su supporto digitale);*
- *Una lettera di referenze rilasciata da un docente o altra personalità dell'ambito scientifico sotto la cui guida la candidata conduce attività di ricerca o abbia precedentemente studiato o lavorato;*
- *Elenco di eventuali pubblicazioni con indicazione dell'editore, del luogo, dell'anno di pubblicazione e del numero delle pagine di riferimento.*

L'assegnazione del contributo avverrà al momento della stipula del contratto per la pubblicazione della monografia con l'editore indicato dal Soroptimist Club d'Italia.

Scadenza: 1 febbraio 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.e-cremonaweb.it/index.php?option=com_content&task=view&id=8976&Itemid=1*

PREMIO SAPIO PER LA RICERCA ITALIANA – EDIZIONE 2010

Fonte: ASTER

Bandito anche per il 2010 il Premio Sapiro per la Ricerca con la finalità di continuare ad incentivare la creazione di valore aggiunto in campo scientifico, tecnologico e socio-economico, per il progresso civile e sociale.

I premi sono riservati a rilevanti contributi, anche interdisciplinari, per l'avanzamento della ricerca in campo tecnico-scientifico e socioeconomico. Tali risultati devono essere conseguiti nel corso del triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso e devono essere stati svolti ed aver apportato concreti risultati in Italia.

Saranno assegnati 5 premi, ciascuno per un importo in denaro di 6.000 Euro, così suddivisi:

- *3 premi Junior*, riservati a ricercatori junior italiani operanti nei vari ambiti di ricerca (non è previsto un limite di età alle candidature);
- *1 premio Junior Territoriale - Brianza*, dedicato a ricercatori junior italiani che risiedono o operano in Brianza, in campo tecnico-scientifico e socioeconomico (non è previsto un limite di età alle candidature);
- *1 premio Industria*, riservato ad un ricercatore operante nella ricerca applicata o che si sia distinto nel trasferimento di innovazioni significative nei processi produttivi.

Le candidature al Premio devono essere presentate e garantite da:

- Presidenti e Soci effettivi delle maggiori Accademie;
- Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Professori delle discipline oggetto delle ricerche candidate o di discipline affini, appartenenti a Università e Politecnici;
- Direttori di Istituti e Centri di Ricerca;
- Assegnatari dei Premi di maggiore prestigio;
- Dirigenti di centri di ricerca aziendali;
- Dirigenti d'azienda.

Non saranno prese in considerazione autocandidature. Possono essere accettate candidature già presentate nelle passate edizioni.

Scadenza: 20 Novembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.premiosapio.it/sito2010/pagine/home2.php>*

IMPRESE E INNOVAZIONE: PARTE IL PREMIO CONFINDUSTRIA

Fonte: RIDITT

Parte la quarta edizione del Premio "Imprese x Innovazione", promosso da Confindustria per contribuire alla diffusione della cultura dell'innovazione nel sistema produttivo italiano.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con APQI – Associazione Premio Qualità Italia e con alcuni esperti di settore, vuole in particolare far conoscere modelli organizzativi e strategici innovativi e creare una cultura d'impresa.

Oltre a ciò, il Premio si propone di migliorare le prestazioni aziendali attraverso uno strumento di auto-diagnosi che permetta di identificare le opportunità di crescita della propria capacità di innovazione.

L'obiettivo del Premio è far conoscere e diffondere modelli organizzativi e strategici specificatamente orientati alla crescita attraverso l'innovazione, creare una cultura d'impresa fornendo un quadro di riferimento per l'eccellenza nella gestione dell'innovazione e migliorare le prestazioni aziendali attraverso uno strumento di auto-diagnosi che permetta di identificare le opportunità di crescita della propria capacità di innovazione.

Il modello adottato fa riferimento al framework per l'innovazione dell'EFQM – European Foundation for Quality Management, un modello di eccellenza collaudato e internazionalmente riconosciuto non solo per valutare lo "stato" di un'organizzazione relativamente alle aree di Qualità ed Innovazione, ma per accrescere la cultura d'impresa.

Scadenza: 30 novembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.confindustriaixi.it/it/premio/edizione2011.html>*

EUROPEAN ENTERPRISE AWARDS 2011

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

La Direzione Generale delle Imprese della Commissione Europea ha lanciato la 5° edizione dell'European Enterprise Awards 2011 in cui verrà premiata l'eccellenza dell'impresa europea.

Sarà una Giuria nazionale a decidere le 2 candidature italiane e a trasmetterle a Bruxelles per concorrere al Premio EEA 2011.

In questa edizione sono previste cinque categorie:

- *Premio Promozione dello spirito imprenditoriale*
- *Premio Investimento nelle competenze*
- *Premio Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale*
- *Premio Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese*
- *Premio Imprenditorialità responsabile e inclusiva*

Scadenza: 12 novembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.sviluppoeconomico.gov.it/primopiano/dettaglio_primopiano.php?sezione=primopiano&tema_dir=tema2&id_primopiano=839*

4. RICERCHE PARTNER

MOLANINA - MODELLING LANGUAGE FOR SMART INTEGRATION IN NANOTECHNOLOGIES

Fonte: Liaison Office Università della Calabria

CODICE IDENTIFICATIVO: PS-ES-4233

DESCRIZIONE:

The creation of a standard in every field of knowledge requires a huge effort in order to cover all the topics involved and all the relations between them. This task is mostly performed by different software and languages within all the science fields. In this case it is proposed the creation of a new modelling language that allows unifying the design of nanotechnology in one tool.

The design process of nanotechnology is a topic that remains to be yet evolved. SysML is a general purpose modelling language for system engineering and smart embedded applications. It is grounded on the UML language specification, which is focused in computer software design. The application of this Standard in the nanosystems design processes will ease the creation of nanotechnology infrastructures for manipulation and manufacturing. Tools developed over this Standard will also help designers and researchers to communicate and share their work in a homogeneous software environment. Moreover, it is possible to extend the capabilities of SysML by using Objects modelling principles, such as class heritage and abstraction, adding more features to the created models.

A new modelling language will be established within the scope of this project. This language will be based in an open standard that will allow creating a wide variety of nanoproceses, providing flexibility and extendibility to the design and production tasks. This new Standard will experience a remarkable impact in the creation of nano-manipulators or nano-structures, as well as other design features like the software controllers or the design requirements specifications.

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO: 7° PQ

SOTTOPROGRAMMA DI FINANZIAMENTO: Cooperation

PRIORITA' TEMATICA: ICT

CALL: FP7-ICT-2011-7

TIPOLOGIA PARTNER : Large Enterprise , Other , SME , University and Research Centre

EXPERTISE:

1° Software development

2° Companies related whit the manufacture and development of nanorobots in the following sectors:

- Medicine
- Pharmacy
- Automobile
- Renewable Energies
- Water analysis
- Health

Deadline: 18/01/2011

For further information: Liaison Office UMG

TARGETS AND TOOLS IN BIOTECH - AND PRECLINICAL RESEARCH PROJECTS

Fonte: Liaison Office Università della Calabria

A German SME offers partnership in research projects.

The highly qualified team develops and produces new targets for pharmaceuticals / diagnostics and offers a broad spectrum of research & development opportunities and services in genomics and proteomics for the biotechnology market.

Upcoming FP-7 calls could be addressed:

WP I Health

- *Development and production of new, high-affinity protein scaffolds for therapeutic use*
- *Development of multi-analyte diagnostic tests*
- *Development of tools to control microbial biofilms with relevance to clinical drug resistance*

WP II Agrofood Biotechnology

- *Optimised Animal Health*

The company offers a technology platform for molecular-biology projects.

Especially the transfer from DNA information level to proteins and monoclonal antibodies is a central part of the lab routine. The company has a long track with recombinant proteins in the field of cancer and microbiological diseases, and is particularly interested in the development of new gene carrier methods (e.g. by the application of its targeted genetic conditioning technology) for in vitro and in vivo use.

The fields of use are:

- Pharma: new therapeutic entities (NTE), active pharmaceutical ingredients (API), pharmaceutical generics, active or passive vaccines,*
- Diagnostics: cancer, immunology and infectious diseases, developing high quality assay components like recombinant proteins and polyclonal/monoclonal tailor-made antibodies*

PARTNER : Large Enterprise, SME, University and Research Centre

EXPERTISE: Organisations searching for alternate technologies to develop new pathways for new compounds and bio products in the life sciences industry. (Pharmaceutical, Diagnostics, Cosmetics)

Deadline: 31 December 2013

For further information: Liaison Office UMG

CERES, PIEZOSELEX , PLA4FOOD, SKINTREAT,GMSAFOOD

Fonte: APRE

Profile Description:

- Code: PROF-TR-SME-211
- Publication Date: 14/10/2010

Organization details:

- Country: Turkey
- Organization type: SME
- Organization description: TROYKA is an SME located at the Middle East Technical University Technopolis (METUTECH), Ankara, which is the first and largest science park of Turkey. TROYKA's activities include research, development and innovation, training, dissemination, demonstration. TROYKA tries to pinpoint those fields and subjects which are at the frontier of science and technology and open to further development. TROYKA also supplies consultancy to the Ministries and numerous NGOs such as Sugar Beet Growers Association, Cattle Breeders Association, Chamber of Agriculture, Dairy Association, Vegetable Growers Association, and Fruit Growers Association on EU related issues. TROYKA has a network of more than 3 million farmers that can be very functional in dissemination, demonstration, training and statistical studies.

Sector of interest:

FP7 Programme: Food, agriculture, fisheries and biotechnology

Research topic: KBBE.2011.3.5-01 GM crops in the EU - systematically assessing the environmental and economic impact

Expertise:

Description of the expertise: Food Analysis Laboratory (GAL): TROYKA, being an SME located in a research-oriented structure (Techno-Park), is supported by various research laboratories and centers and has been very successful in scientific collaboration with them. One of those successful research laboratories is the Food Analysis Laboratory (GAL) which is an accredited university laboratory active under the METU Food Engineering Department Head. This laboratory gives service in different areas of food analysis including GMO detection and quantification. Laboratory's mission is to accreditate its GMO analysis methods. The required know-how is gathered from the experience of the academic personnel of the Department. The group's strength originates from previous successful projects and being the first and unique as an accredited university food analysis laboratory in Turkey. The work on GMOs ranges from detecting to quantifying genetically modified organisms (GMOs) in food and feed. Sampling and testing approaches and development of detection methods are the main task. The GMO lab team is carrying out research projects on detection, identification of GM food and feed particularly maize and soy bean. The team is able to identify specific GM events in maize and soybean. The team carries out research also to screen and identify GMOs in processed and unprocessed foods using DNA based methods. Both conventional PCR and Real-Time PCR are used for GMO analysis. The GMO lab has a wide experience in DNA extraction and in qualitative detection of GMO in fresh plant tissue as food, food ingredients, in feed and in seeds using conventional PCR. Confirmation and/or verification studies are usually done by DNA sequencing of amplified DNA fragments. Quantification of GMOs using RT-PCR and the control of food labeling are also the lab's main objectives. The team has developed new methods, alternative to kit usage for the identification of GM crops.

Commitment offered: Research, Training, Dissemination, Management

Previous experience in FP Project

For further information:

http://ricercapartner.apre.it/view_pr.aspx?id=211

PARTNER SEARCH PROFILES SSH CALL 2011

Fonte: Net4Society

NET4SOCIETY is the international network of National Contact Points for Socio-economic Sciences and Humanities (SSH) in the 7th European Framework Programme (FP7).

NET4SOCIETY has developed templates for partner searches answering the specific needs of researchers in the Socio-economic Sciences and Humanities which will be used by all our partner countries.

For further information:

<http://www.net4society.eu>

<http://www.net4society.eu/public/pss/partner-search-profiles-ssh-call-2011>